



**FSI-USAE**  
FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI  
ORGANIZZAZIONE COSTITUENTE DELLA CONFEDERAZIONE USAE



## Segreteria Regionale

Via U. Minervini n° 25 – 70129 Bari  
mail: [francesco.balducci66@pec.it](mailto:francesco.balducci66@pec.it) - [fsi.puglia@usaenet.org](mailto:fsi.puglia@usaenet.org)

Pr. Ba04-20\_09

Bari li 07/04/2020

Al Presidente della Giunta Regionale Puglia

All'Assessore alla Salute Puglia  
Dott. Michele Emiliano

Al Direttore Dipartimento Salute  
Dott. Vito Montanaro

**SEDE**

Invio a mezzo mail: [presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it);  
[servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it)  
[area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: **richiesta di finanziamento straordinario regionale destinato a specifica indennità di disagio.**

Ill.mo Presidente, Ill.mo Assessore e Ill.mo Direttore del Salute Dipartimento, nel prendere atto che codesta Regione non ha ancora provveduto alla convocazione per la ripartizione delle risorse derivanti dagli art. 1 e 3 del D.L. 18 del 2020, nel rammentare che la scrivente Organizzazione Sindacale ha già chiesto, a Governo e Parlamento, che in sede di trasformazione parlamentare in legge del suddetto decreto siano introdotte le seguenti misure:

- La quintuplicazione delle risorse previste dall'art.1 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (l'attuale stanziamento di una quota media di circa 240 Euro una tantum pro capite è infatti insufficiente a coprire anche le sole ore di straordinario prodotte nei primi giorni di emergenza) ;
- Immediata abolizione dell'art 7 del D.L. 14 del 2020 che abolisce la quarantena per il personale sanitario impegnato nelle attività assistenziali in assenza di sintomi conclamati.
- Inserimento dell'infezione da COVID-19 fra le cause di infortunio sul lavoro e di malattia professionale per tutti gli operatori del comparto sanità.
- La revisione ed il finanziamento per legge dell'indennità di malattie infettive che deve essere estesa a tutto il personale impegnato nelle attività COVID-19;
- Inserimento di una norma che obblighi gli enti alla riserva di disponibilità di D.P.I. in misura adeguata alle necessità e tale da consentire al personale sanitario di svestirsi e cambiarsi per adempiere ai propri bisogni fisici e personali;
- inserimento di una norma che preveda la sanificazione di tutti gli ambienti Aziendali delle aziende sanitarie tale da consentire al personale di lavorare in sicurezza e con più tranquillità;
- inserimento di una norma che preveda un programma più rigido in termini di misure di prevenzione e la costante pulizia dei locali e degli uffici degli ospedali e dei presidi sanitari;
- Il divieto di introdurre deroghe agli orari di riposo fra un turno e l'altro per i lavoratori;



**FSI-USAE**  
FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI  
ORGANIZZAZIONE COSTITUENTE DELLA CONFEDERAZIONE USAE



**Segreteria Regionale**

Via U. Minervini n° 25 – 70129 Bari  
mail: [francesco.balducci66@pec.it](mailto:francesco.balducci66@pec.it) - [fsi.puglia@usaenet.org](mailto:fsi.puglia@usaenet.org)

- Inserimento nel D.lgs. 165/2001 e sue modificazioni dell'area quadri come area base per l'inquadramento iniziale delle professioni sanitarie di cui alla Legge 42 del 1999.

**CHIEDE**

L'immediata convocazione della scrivente organizzazione per la determinazione e la firma dell'accordo contrattuale, obbligatorio, per la suddivisione dei suddetti fondi.

L'incontro sarà l'occasione per la proposizione di uno specifico accordo regionale che istituisca apposita indennità di disagio COVID19, da distribuire a tutto il personale che, a vario livello e varia graduazione, ha partecipato alla relativa attività, da finanziarsi con specifiche nuove Risorse Aggiuntive Regionali destinate al personale del comparto sanità e distribuita con specifici accordi applicativi aziendali, con i firmatari del CCNL, che portino in tasca al suddetto personale una somma una tantum straordinaria (extra fondi contrattuali già determinati), che la scrivente O.S. quantifica in euro 2.000,00 pro capite.

L'accordo ovviamente dovrebbe essere accompagnato, da parte di codesta Regione, con una legge regionale che stanzi i relativi fondi straordinari necessari.

La suddetta legge regionale dovrebbe altresì prevedere, sin da subito, il prossimo reperimento degli stanziamenti necessari al finanziamento di una straordinaria riclassificazione del personale e alla rivalutazione stabile dei fondi contrattuali integrativi.

Il personale sanitario non si è tirato indietro, la classe politica faccia altrettanto.

Certi della Vostra comprensione e collaborazione, attendiamo segnali di attenzione.

Distinti saluti.

Firmato  
Il Segretario Regionale  
Francesco Balducci